

Gli avvenimenti sportivi

OGGI A BOLOGNA SECONDO GALOPPO AZZURRO

Foni costretto a rivedere le sue opinioni dopo le vittorie di Juventus e Fiorentina

Lasciati a casa gli uomini «duri» ha chiamato questa volta una «squadra di pittori» del pallone - Fungerà da squadra allenatrice il Cagliari - Assente Boniperti indisposto

(Dal nostro inviato speciale) BOLOGNA. 29. - Le convincenti vittorie della Juventus e della Fiorentina hanno persuaso il C.T. Foni a mutare le proprie opinioni. Però l'estate Foni ha accusato i suoi dirigenti di aver a Belfast una squadra «dura», a chi lo interrogava ripeteva: «Convocherò degli atleti spigolosi, dei magici e lascerei a casa le "signorine" che pennellano la palla». Nell'elenco dei trentatré controllati dagli osservatori federali figurano alcuni giocatori no-

partenopei, burlandosi con le più straordinarie acrobazie. Boniperti aveva ragione? «Marisa» — a S. Siro contro il Milan — e a S. Stadio contro il Torino contro l'Inter, è stato uno dei migliori, se non il migliore, in campo dando altresì prova di avere agile il cervello come le gambe. Schiaffino, e insieme, gentile e docile come un bambino. Il suo ruolo è stato quello di intrarre le maniere dei compagni di squadra; il longilineo Segato — il correttissimo, cortese mediano laterale della Fiorentina, incapace di dare un urto a un avversario — è stato uno dei più lodati nella sua incisività. Invece, il disputato contro il Napoli, Bettini e Schiaffino non sono stati convocati perché sono impegnati nell'incontro con il Lazio, e Firmiani perché venerdì dovrà giocare nel «rennero». Non è stato, invece, identificata neppure Ghiglione, che nel «derby» ha suscitato l'entusiasmo della sua romana.

La squadra dei pesi massimi, dunque, cede il posto alla «squadra dei pittori». Ha agito supplamente Foni? Forse si forse no. Vi sono alcune idee, tuttavia, che non può trascurare immediatamente. Ecco: una: «Se Boniperti non giuscasse in compagnia di Sirotti e di Charles, se i suoi passaggi non fossero indirizzati ad altri altrettanto bravi, Boniperti meriterebbe di essere convocato al posto di Cesaretti, e la scelta della sua nazionale non avrà nessuna ragione? Chi lo sa?

L'anno scorso Boniperti era già capitano della Juventus, già dirigente la squadra e non brillava, tanto è vero, che si sussurrava che stesse per cambiare società. Però quando si era già formata la sua dottozione, si era già riconosciuto un grande talento, quindi anche nella Nazionale, in compagnia di giocatori che appena conosceva, potrebbe essere estremissimo.

Lo stesso discorso lo potremmo tenere per Segato, il quale è una rotella del complesso meccanismo tattico inventato da Bernardo.

Altri due attesi dal gioco personalizzato sono le sue decisioni dopo essersi consultato con Prini, con Orzan, con Jutinio, con Chiappella, Ghiglione, e Lojodice sono i più lontani dal blocco viola-bianconero che forma la struttura portante della squadra. Abbiamo spiegato che i suoi calciatori, addirittura dei fuoriclasse, i quali però, per un motivo o per l'altro sono difficilmente ammungibili. I calciatori intelligenti si adattano a qualsiasi situazione ma non subito hanno bisogno di tempo per riflettere e per arrivare a capire le abitudini

e le caratteristiche dei nuovi compagni di squadra. È il più chiaro esempio di quanto abbiano detto i dirigenti di Sirotti: «Parlano di loro». Avendo la prima partita è stato fissato, oggi tutti gli battono le mani. Sirotti si è ambientato da subito e, in un tempo, affidandosi al fiuto e di continuo muta direzione, o ritorna sui suoi passi, o rinnega i progetti che appena una settimana prima parevano intoccabili.

Foni ha poche ore a disposizione per mettere d'accordo i selezionatori e per di più non ha le idee chiare, ma d'altra parte nessuno le avrebbe. E a complicare le cose ci mette anche la pastroccante che non ha riguardi per gli azzurri così come al commissario di Sirotti, e magari l'unica chiave di un settore (domani per esempio sarà assente Boniperti, il numero uno dell'attacco, colpito dalla febbre) e tutto l'esperimento va a farsi friggere.

In Italia non vi è uniformità di insegnamento tecnico

sia per quanto riguarda il trattamento della palla che per quanto riguarda gli schemi fondamentali delle manovre. Perciò il selezionatore italiano ha dovuto inventare da subito e, in un tempo, affidandosi al fiuto e di continuo muta direzione, o ritorna sui suoi passi, o rinnega i progetti che appena una settimana prima parevano intoccabili.

Tutti i convocati, tranne Boniperti — vittima, come abbiamo detto, di un attacco di gastrite — sono giunti a Bologna. Contro il Capitale, in un campo di 40 milioni, oppure Foni schiererà le seguenti formazioni:

PRIMO TEMPO: Bugatti, Corradi, Cervato; Chiappella, Ferrario, Segato; Ghiglione, Montuori, Di Giacomo, Taguam, Lojodice.

MARTIN

Il portiere giallorosso PANETTI ha meritato con le sue brillanti prove la considerazione della chiamata in Nazionale

LE DUE SQUADRE ROMANE SI PREPARANO PER I DIFFICILI INCONTRI DI DOMENICA

In formazione immutata i giallorossi a Bologna Previste delle novità nelle file biancoazzurre

Mister Stock ha deciso di confermare l'undici vittorioso sulla Lazio - Il dr. Campilli ritira le dimissioni

La vittoria conseguita sui due campi italiani ha risarcito i giallorossi di un pomeriggio non tanto per il vistoso successo, quanto per la prova positiva data da tutto il complesso. Finalmente si è vista la Roma-squadra e ciò lascia bene sperare per le perfette partite future a confronto della parigina trasferta di domenica a Bologna. I felsinei hanno esonerato il loro allenatore Benède e la tradizione vuole che il nuovo trainer porti fortuna alla squadra. Però i romani, che a Bologna hanno sempre truccato qualsiasi vittoria a loro volta far rispettare quest'ultra tradizione a loro favorevole.

In casa laziale si hanno invece delle preoccupazioni in vista della difficile partita contro la Fiorentina che scenderà all'Olimpico al gran completo e lanciata sotto le orme della Juventus. Domenica la squadra biancazzurra non ha girato a dovere ed è quasi certo che Cirić apporterà alla formazione

ieri, intanto, le due squadre si sono allenate al Vaticano San Paolo ed alla Rondinella. Nessun giocatore è risultato assente, infatti nella Reina anche Ghiglione, Loj-

dice e Panetti hanno preso parte all'allenamento e solo nel pomeriggio sono partiti alla volta di Bologna per il concentramento: «azzurro». Questa mattina Stock farà disputare ai suoi uomini una leggera partitella a ranghi ridotti e allenatore inglese ha confermato che anche per la trasferta di Bologna la squadra non sarà ritoccata.

Ieri, come di consueto, si è riunito il Comitato Esecutivo della Roma, presenti tutti i suoi membri. Il presidente Cirić ha dato lettura di una gradita e simpatica lettera con la quale i dotti Sandro Campilli, confermando quanto già verbalmente assicurato nei giorni scorsi, aderendo al voto desiderio manifestatogli dallo stesso Comitato Direttivo, comunica che recede dalle dimissioni a suo tempo prestata.

Il Comitato ha preso atto con vero piacere di tale decisione e ha tributato al dr. Campilli un vivo plauso per la rinnovata manifestazione di dedica e impegno ai colori sociali. Successivamente il Comitato ha esaminato varie questioni di ordinaria amministrazione.

Prima di chiudere la seduta il Comitato Esecutivo, sicuro interprete dei sentimenti del Consiglio Direttivo, dei soci, ha fatto a tutti i tifosi giallorossi un caloroso e calzante elogio ai tecnici e ai giocatori di prima squadra per la tenacia e decisiva volontà di affermazione che li anima nel campionato in corso.

Oggi a Zurigo Rapid-Milan

MILANO. 29. — La squadra del Milan è stata per la seconda volta di Zurigo. Della convoca parte: Soldan; Maldini, Berardi; Fontana, Zanneri, Beretta, Ghiglione, Biagio, Bean, Schiaffino, Baruffi, Buttafuoco e Fassetta riserve.

Oltre a Vlano accompagnano la squadra il dirigente Pavoni e il tecnico Montuori. Il match Milan-Rapid si svolgerà domani.

De Persio contro Wiegand il 6 novembre al Palazzetto

L'organizzazione degli Amici del pugilato — si attende per il giorno dopo — ha avviato sul ring del Palazzetto dello Sport, un'altra delle «riunioni primavera» tendenti a valorizzare i giovani speranza del pugilato.

Fiorini sono stati portati a termine i contratti per il match De Persio — Wiegand e Sciacchitano. Dal 11 Novembre sarà in partita anche Bacchetti, Putti e Proietti contro avversari da designare.

Nelle foto: quattro protagonisti dell'attuale situazione della Federazione: in alto PASQUALE (a sinistra) e BARASSI; in basso GIULINI (a sinistra) e BERRETTI.

All'esame delle società la "crisi" della F.I.G.C.



MILANO. 29. — I rappresentanti delle società di Divisione Nazionale (serie A, B, C) si riuniranno oggi, separata mente, in via Casati per un nuovo ed ultimo esame della crisi della FIGC. I quattro si riuniscono per discutere definitivamente la linea da tenere al prossimo Consiglio Nazionale delle serie (che avrà luogo a Roma) che avrà il compito di ridare un governo alla FIGC.

La decisione che scaturirà dalla riunione di oggi non dovrà essere diversa da quella presa alcuni giorni fa, cioè di non nominare un nuovo presidente. Dopo la riunione di Cerveno, poco dopo la seconda rete, all'inizio della ripresa il colpo di grazia subito dal Consiglio Federale e presidente della FIGC, in cui si è decisa a procedere allo scioglimento della Federazione e ad una sollecita riforma di struttura. (ma a proposito di riforme, quando si è decisa a fare la prima, si è decisa anche la seconda). La scissione di quella di oggi dovrebbe essere un nuovo tentativo per convincere Pasquale e gli altri consiglieri federali dimissionari a recedere dalla loro posizione anti-Barassi per partecipare a quel generale e embrionale incontro che dovrebbe riportare l'ing. Ottorino al timone della Federazione.

Nelle foto: quattro protagonisti dell'attuale situazione della Federazione: in alto PASQUALE (a sinistra) e BARASSI; in basso GIULINI (a sinistra) e BERRETTI.

DALLA COMMISSIONE PROFESSIONISMO DELLA FEDERCICLISMO

Deplorati Van Steenbergen e le "abbinate", per il ritiro dal "Giro della Lombardia",

MILANO. 29. — La Commissione professionismo dell'U.I.V.L. ha deciso di non autorizzare Van Steenbergen, che a seguito delle notizie contraddittorie sulla partenza, e meno del corridore di Van Steenbergen nonché del suo Segretario, nonché del C.T. Binelli, del s.s. Sestriere, rappresentante della FIGC, nella riunione della C.P. nella quale il Presidente ha presentato il regolamento del Giro di Lombardia era non solo legale, ma pienamente di diritti, e quindi antisportivo,

nell'approvazione del regolamento di detta corsa stabilito per il prossimo anno. La FIGC, insieme al presidente della C.P. (escluso il rag. Pagani) e abile riconosciuto dal C.T. Binelli, abbina fatto pubblica e ingiustificata denuncia a carico di un organo federale.

Van Steenbergen, che tale denuncia sia stata approvata, appoggiata e firmata dal presidente dell'U.I.V.L. rag. Pagani, rappresentante della stessa in seno alla C.P. e presente alla

detto regolamento è stata perciò pienamente regolare, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

NAPOLI. 29. — Il ciclista Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.

La riunione riconosciuta, come sempre, pienamente legale, e che il rag. Pagani, come presidente della C.P., non ha dovuto rilevarne e disapprovare prima una decisione risultante da un comunicato ufficiale del C.T. Binelli, addetto e da lui ritenuta illegale.

E' morto Busani

di questa settimana è un numero speciale a 60 pagine.

Ugo Busani, che da qualche tempo è stato uno dei più brillanti campioni italiani, è morto a 30 anni.